



Club Alpino Italiano

SEZIONE TREZZO SULL'ADDA

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesio

20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Tel. e Fax 02 90938426

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

e-mail: info@caitrezzo.eu – www.caitrezzo.it



Santuario di Montecastello e Monte Cas

IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE CAI DI GORGONZOLA

In cammino ... tra splendidi scenari, profumi e una miriade di colori!



Sabato 11 Aprile



Tignale (BS)



Escursionismo
E

... UN PO DI STORIA ... E DI INFORMAZIONI

Il Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano è un'area naturale protetta istituita della regione Lombardia nel 1989; il suo territorio, coincide con quello della "Riviera dei Limoni Gardesana" e si estende dalle sponde del Lago di Garda sino al lungo crinale montuoso che a Nord coincide con il confine fra la Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento, (Valle di Ledro) ad Est con la Valle Sabbia.

Comprendendo nei propri confini nove comuni per un totale di circa 27000 abitanti, la popolazione all'interno del parco non è distribuita in forma omogenea; infatti, oltre la metà della popolazione risiede nei comuni rivieraschi, principalmente: Salò, identificata come la "Capitale" del Parco e Toscolano Maderno; nel "cuore interno", nella valle principale, il parco accoglie il Lago di Valvestino, invaso artificiale sorto negli anni sessanta, Le Prealpi Bresciane e Gardesane sono una sezione delle Alpi, appartenenti alle Alpi Sud-Orientali, esse, sono "strette" attorno al Lago di Garda, ed interessano principalmente la regione Lombardia e marginalmente il Veneto ed il Trentino-Alto Adige, infine, ecco ulteriori note informative: nonostante l'articolata orografia il punto più alto del Parco è la vetta del Monte Caplone, che però non supera i 2000 metri, (1976 m s.l.m.) mentre, comprendendo i "confini" determinati dalla classificazione SOIUSA, [Prealpi Bresciane e Gardesane] il podio è formato dal Monte Cadria, (2254 m) e la Cima di Valdritta. (M. Baldo - 2218 m).

Tra le varie eccellenze, la Riserva Naturale dell'ex Lago di Bondo è compresa nel perimetro del Parco, e sul territorio si svolgono attività agricole e zootecniche, che annoverano anche la presenza di un caseificio, numerosi sono gli elementi caratteristici, tra i più interessanti troviamo i "Fienili di Cima Rest" (1257 m s.l.m.) nel comune di Magasa in Valvestino, realizzate con particolari tecniche costruttive, con una struttura in pietra ed i tetti in paglia molto inclinati, secondo alcuni studiosi, essi sono di derivazione longobarda, secondo altri, di origine austro-ungarica, un altro aspetto rilevante del territorio è la presenza della strada militare della "Linea Cadorna" scavata lungo le allora creste di confine, nel periodo della Prima Guerra Mondiale.



Club Alpino Italiano

SEZIONE TREZZO SULL'ADDA

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. e Fax 02 90938426
apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21
e-mail: info@caitrezzo.eu – www.caitrezzo.it



PROGRAMMA

Ore:	6.00	Partenza da Gorgonzola. Parcheggio di Via Restelli. (Davanti alle Scuole Elementari)
Ore:	6.30	Partenza da Trezzo sull'Adda. - Fraz. Concesa. Parcheggio di P.za Cereda.
Ore:	9.00	Arrivo a Tignale. [Loc. Oldesio - c/o Piazzale G. Perlasca]
Ore:	16.30	Partenza da Tignale. [Loc. Prabione - c/o Parcheggi Pullman Turistici]
Ore:	19.00	Arrivo previsto a Trezzo sull'Adda. - Fraz. Concesa. Parcheggio di P.za Cereda.
Ore:	19.30	Arrivo previsto a Gorgonzola. Parcheggio di Via Restelli. (Davanti alle Scuole Elementari)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

	SOCI CAI	NON SOCI
Viaggio A / R in Pullman.	€ 35,00 (adulti)	€ 48,00 (con assicurazione e soccorso alpino)
	€ 18 (under 25)	31€ (con assicurazione e soccorso alpino)
Ingresso Museo "Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano".	€ 5,00 (facoltativo)	
Possibile momento conviviale "Merenda Alpina".	€ 10,00 (da confermare e comunque facoltativo)	

Secondo quanto previsto dal Regolamento Partecipazione Attività. (Prenderne Visione). In caso di rinuncia la quota totale o parziale dell'iscrizione verrà rimborsata solamente a fronte di nuove iscrizioni

INFORMAZIONI TECNICHE

Difficoltà Escursione / Trekking: E

Tipo di Escursione: Panoramica - Storico/Etnografica - Naturalistica

Caratteristiche Itinerario: Medio Impegno

Dislivello Complessivo (Salita): Circa 560 m. ▲

Dislivello Complessivo (Discesa): Circa 455 m. ▼

Durata / Tempi di Percorrenza: Circa 4 h. 30' [+ Visita Museo + Visita al Santuario di Montecastello]

Lunghezza del percorso: Circa 11,5 Km

Apertura Iscrizioni: Lunedì 16 Marzo 2026

Chiusura Iscrizioni: Martedì 7 Aprile 2026, ore 21

Iscrizioni: presso la sede oppure all'indirizzo escursionismo@caitrezzo.eu

Riunione pregita obbligatoria: Martedì 7 Aprile 2026, ore 21

Organizzazione: Giuseppe Dacconi (CAI Gorgonzola) 342 9491096

Paolo Rota (CAI Trezzo sull'Adda) 328 8581386

L'organizzazione si riserva variazioni sul programma in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dell'escursione, declinando ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ad essa non direttamente imputabili. Le escursioni possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.



Club Alpino Italiano

SEZIONE TREZZO SULL'ADDA

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. e Fax 02 90938426
apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21
e-mail: info@caitrezzo.eu – www.caitrezzo.it



“Indirizzi Attività Escursionistica”.

- Osservazione della vegetazione. (Bosco – Coltivi / Pascolo – Flora)
- Osservazione delle trasformazioni antropiche del territorio mediante racconti ed aneddoti. (Storiche – Antropiche)
- Descrizione della Geografia e Morfologia del territorio.

ITINERARIO

Attraverso la nostra escursione, ammireremo panorami ... osserveremo chicche naturalistiche ... camminando tra testimonianze storiche ... alternando tratti agresti e addentrandoci tra i vicoli delle abitazioni ... visiteremo un “Oliveto Didattico” e il Museo del Parco ... inoltre, saliremo alla vetta del Monte Cas, tra postazioni e trincee ed infine ... raggiungeremo il panoramico Santuario di Montecastello.

Tignale sarà il nostro paese di riferimento e ... dalla località di Oldesio inizieremo il nostro itinerario e contrariamente alle abitudini ... inizieremo l'escursione in discesa ... addentrandoci lungo un versante coltivato ad oliveto, questo sito aperto tutto l'anno rimane di libero accesso, (... usufruiamone con cura e attenzione ...) e si trova lungo uno scosceso itinerario, che traversando sotto le pareti della Valle di Baes raggiunge la località del Porto di Tignale, (“Prà de la Fam”) peraltro, sede dell'omonima “Limonaia”, (Ecomuseo); una volta raggiunto sarà possibile aggirarsi tra gli alberi e con curiosità consultare la cartellonistica presente che ci aiuta a comprenderne le differenti caratteristiche del prodotto, un'iniziativa volta a sensibilizzare i visitatori, sulle tematiche riguardanti le tradizioni agricole locali e le peculiarità naturalistiche dei nostri uliveti, spesso interessati da aree protette a livello comunitario. (“Habitat Natura 2000”).

In questo sito si annovera una produzione di diverse qualità di olive e tra le varie particolarità di questo sito, occorre segnalare la presenza di alcuni esemplari storici di alberi ... ultracentenari ... dopo aver “girovagato” nell'oliveto raggiungeremo la radura dove è sito il punto panoramico della “Valle di Baes”, dove, potremo osservare un panorama amplissimo questo è il punto dove avrà inizio il sentiero che conduce al “Prà de la Fam” mediante una ripida discesa! ... Non preoccupatevi! ... questo percorso lo affronteremo la prossima volta ... in questa occasione, ci limiteremo a raccontare che l'attività di “Agrumicoltura” del Lago di Garda ... ovvero la coltivazione di Limoni, Arance, Cedri, Mandarini ... è stata un'importante attività commerciale risalente, presumibilmente, a partire dal XIII° secolo; essa, veniva svolta tramite la costruzione di imponenti edifici, ovvero, le “Limonaie”, strutturati in modo tale da poter essere coperti durante i mesi freddi per formare una sorta di serra e con l'orientamento a Sud-Est per garantire un'ottima esposizione solare; dopo la seconda metà dell'800 questa attività venne progressivamente abbandonata a seguito di eventi storici e climatici avversi ... oggi rimane un settore agricolo di grande rilevanza nella regione circostante il Lago di Garda, dove, grazie al microclima, mite per gran parte dell'inverno ed alla particolare conformazione del territorio, ne favorisce la coltivazione, divenendo una delle principali aree di produzione degli agrumi, adottando pratiche agronomiche sostenibili e prediligendo metodi di coltivazione biologica, riducendo al minimo l'uso di pesticidi e di fertilizzanti chimici, al fine di preservare l'ambiente ed ottenere prodotti di qualità.



Visuale dall'alto della Limonaia del Prà de la Fam.



Club Alpino Italiano

SEZIONE TREZZO SULL'ADDA

Via Padre Benigno Calvi 1, c/6 Villa Gina – Loc. Concesa

20056 Trezzo sull'Adda (MI)

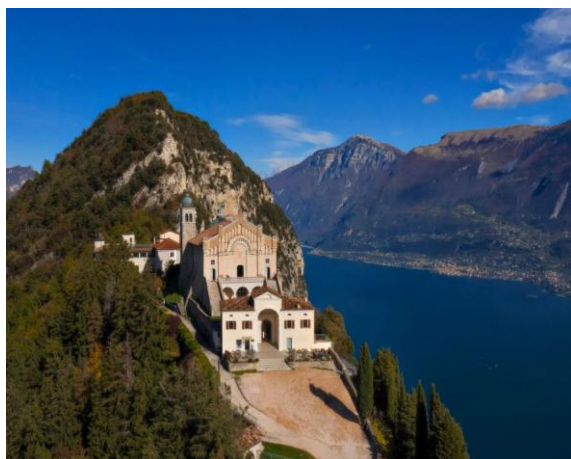
Tel. e Fax 02 90938426

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

e-mail: info@caitrezzo.eu – www.caitrezzo.it



Tornando all'escursione, finora, l'impegno sarà stato relativo ... per cui ... "Dietro-Front!" e si risale per andare ad addentrarci nelle stradine e nei vicoli di Oldesio, Gàrdola e Olzano ... i vari nuclei abitati che formano il comune di Tignale, questo tratto andrà "goduto" osservando i numerosi angoli caratteristici, che ad ogni svolta ci si presentano davanti ai nostri occhi ... un relativamente faticoso e lungo "trasferimento" verso monte, ma ... alle nostre spalle ... con una visuale del Monte Baldo che si fa sempre più ampia ... così, passo dopo passo, arriveremo all'area attrezzata del "Parco del Roccolino" per poi continuare il percorso lungo il tracciato pedonale che dalla Cappella di S. Libera ci condurrà al Santuario di Montecastello ... il monumento architettonico per eccellenza di Tignale, esso, sorge su uno spuntone di roccia calcarea a picco sul lago e dalla sua privilegiata posizione offre al visitatore panorami unici e spettacolari: con lo sguardo si spazia dalla catena montuosa del "Massiccio del Monte Baldo", sino alla "Penisola di Sirmione", godendo di tutti i vari paesaggi che ci abbracciano ... dal verde degli alberi, ai colori delle fioriture, sino all'azzurro dell'acqua!



Recentemente restaurato, è uno dei luoghi sacri più frequentati e noti delle Prealpi Gardesane, data la sua bellezza architettonica, artistica e paesaggistica venne edificato sui ruderi di un antico tempio, risalente all'800 d.C. e successivamente, trasformato in castello, oggi, custodisce la "Casa Santa" e nel ricco e affrescato interno, tra i meravigliosi gli affreschi di scuola Giottesca, viene custodito, l'ex voto più grande d'Europa, risalente agli inizi del 1600.

Il "Santuario Madonna della Stella" deve il nome all'apparizione miracolosa di una "Stella" che pose fine ad una sanguinosa battaglia avvenuta a Tignale attorno al 1200; accanto alla Chiesa, troviamo anche l'Eremo di Montecastello, (Casa di Spiritualità) struttura che viene gestita dalla Diocesi di Brescia, proponendo iniziative spirituali e di meditazione ... qui giunti, con il dovuto rispetto

al luogo di culto, potremo visitarne l'interno della Chiesa e la cripta ... dopodiché, volendo ... perché non approfittare di una bella "sosta relax" con una gradita "Merenda Alpina" ... nei pressi della "Panchina Gigante"! Riposati e rifocillati ... conoscendo il desiderio di faticare dei partecipanti ... riprendiamo l'escursione ... che, tra il "Verde e l'Azzurro" ... ci condurrà, prima, alla vetta del Monte Cas, (779 m s.l.m. / Circa 45') e successivamente, alla località di Prabione, dove potremo visitare il Museo del Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano ... dal piazzale antistante il Santuario ci si incammina lungo la mulattiera militare che risale la montagna, in breve ci si ritrova nel bosco, che con una pendenza minima, procedendo tra vegetazione più fitta ed un susseguirsi di punti panoramici, regalando scorci incantevoli a picco sul Lago di Garda, durante il percorso, si potranno osservare alcune trincee e gallerie, corredate di pannelli informativi che illustrano in dettaglio la costruzione e la funzione delle gallerie dove erano installati le postazioni antiaeree e nelle quali si rifugiavano i militari, queste opere risalenti alla "Linea Cadorna", un'opera difensiva che dal Piemonte al X venne realizzata precedentemente alla Prima Guerra Mondiale.

Tutto questo lavoro, venne realizzato scavando nella roccia viva, oggi lo osserviamo per "coltivare" la memoria della nostra Storia, ma con scopi ben più miti ... raggiunto il "Pian della Regina", (Punto Panoramico) continuiamo a salire brevemente sino a raggiungere la vetta fortificata del Monte Cas, per poi proseguire lungo una grande cengia panoramica, che pianeggiante, corre tra gli alberi, sino ad un secondo punto panoramico, dove ci affacceremo al solco della Valle di San Michele o Tignalga ... all'orizzonte Nord lo sguardo è catturato dal panorama, rimane visibile nella sua interezza anche il paese di Tremosine, particolarmente spettacolare da questa posizione privilegiata ... "abbandoniamo" il sole e ... ci inoltriamo lungo il versante del monte, che, percorso in discesa lungo un tortuoso sentiero ci permetterà di raggiungere il "Pianoro" delle località di Prabione e Campogrande, nei pressi dell'Adventure Park Flying Frog!

Chi lo desidera, pagando il biglietto ... potrà avventurarsi tra gli alberi imitando "Tarzan" ... ovviamente, a proprio rischio e pericolo!

Attraversando l'abitato di Prabione, passando per la "Postazione di Osservazione" della fauna selvatica e l'area della "Mostra Botanica", raggiungeremo la sede del Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano, ... non temete ... le difficoltà escursionistiche sono terminate, ci godremo la visita e in poche decine di metri concluderemo l'escursione.

Ora, ben accomodati sul pullman ... stiamo per iniziare l'ultima esperienza di oggi ... il "Tramonto sul Garda"!